

di applicazione della norma in argomento riferita alle Pubbliche Amministrazioni, il contenimento della spesa nell'acquisto di beni e servizi, che nel corso degli ultimi anni ha assunto sempre maggiore rilevanza, si è concretizzato nello sviluppo aziendale di una "filosofia operativa", volta a ridurre sia l'utilizzo di risorse, sia i costi di acquisizione delle stesse, nella salvaguardia comunque della funzionalità dei servizi e della qualità.

I comportamenti operativi sono stati finalizzati conseguentemente a razionalizzare le risorse, ad acquisire beni e servizi nel rispetto delle procedure interne - che privilegiano il confronto competitivo nella scelta del fornitore - nonché a monitorare e valutare costantemente il rapporto costi/benefici del bene o servizio richiesto.

Gli uffici preposti, nel rispetto delle procedure in vigore, attendono all'efficiente funzionamento dei servizi aziendali ed all'acquisizione dei beni necessari con modalità che, pur volte a garantire adeguati standard di qualità, possono risultare economicamente convenienti in relazione alle specifiche condizioni ed opportunità offerte dal mercato.

A tale riguardo, le spese per l'acquisizione di beni e servizi, sono risultate dell'ordine di € milioni 50 ed evidenziano un contenimento – sia pure modesto - rispetto al corrispondente onere (€ milioni 51,6) registrato nel precedente esercizio.

### 3.5 *Sviluppo dell'informatizzazione, innovazione tecnologica e risorse ad esso dedicate*

Il modello organizzativo adottato in Fintecna è quello di *outsourcing* della struttura operativa IT. Va ricordato che l'affidamento dei servizi informatici ad un unico gestore, in sostituzione di una pluralità di fornitori è stato effettuato sul finire dell'anno 2003, dopo un'analisi di costi-benefici, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione delle attività e del contenimento dei relativi costi. Tale scelta, avente nell'attuale fase carattere permanente, ha assecondato l'accresciuta rilevanza del ruolo di Fintecna nelle principali aree di presenza ed

ha altresì favorito il rinnovo delle apparecchiature hardware con prodotti di ultima generazione forniti in uso dal gestore unico con costi ricompresi nell'*outsourcing*. Coerentemente con le valutazioni in termini economici a suo tempo effettuate, nell'esercizio 2005 la spesa in beni informatici è ammontata ad € mln.1,5, risultando pertanto più contenuta rispetto all'onere sostenuto nel 2004 (€ mln. 1,8).

La Direzione Amministrazione e Bilancio, tramite l'Unità Organizzativa (U.O.) Sistemi Informativi, esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti del gruppo di progetto dell'*outsourcer*, inerenti, in particolare a:

- definizione delle esigenze aziendali e delle priorità dei progetti;
- verifica dello stato avanzamento dei lavori e del raggiungimento degli obiettivi;
- monitoraggio dei livelli di servizio e della qualità dei prodotti;
- gestione delle politiche di accesso ai sistemi e di quelle relative alla sicurezza informatica.

Le unità dedicate in modo continuativo alla gestione del sistema informatico di Fintecna sono complessivamente 14, di cui 2 inserite nella U.O. Sistemi Informativi e 12 facenti parte del gruppo di progetto dell'*outsourcer*.

Gli interventi oggetto dell'*outsourcing* riguardano, in sintesi, sia componenti applicative, sia componenti sistemistiche e tecnologiche, con la seguente aggregazione per aree:

- Area Sviluppo e Manutenzione del software applicativo;
- Area Esercizio.

Le attività specifiche, distribuite per singole aree di intervento (applicativa e tecnologica), riguardano:

- un'assistenza professionale on-site necessaria a garantire l'operatività corrente, insieme a un'adeguata assistenza al personale;
- la realizzazione di specifiche applicazioni software.

In tema di sicurezza informatica Fintecna ha posto in essere da tempo misure di difesa delle informazioni, nell'ottica di protezione dell'integrità, disponibilità e riservatezza dei dati.

In questo quadro, e con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, Fintecna si è dotata di un sistema di criteri, linee guida e strumenti mirato alla protezione di quelli più critici, e a garantire l'ottemperanza al disposto normativo (D.Lgs. 196/2003) e con l'obiettivo di rendere le risorse umane sempre più consapevoli e responsabili in merito alla corretta applicazione delle norme e delle procedure necessarie al mantenimento del sistema istituito.

### *3.6 Rafforzamento del modello di controllo gestionale e applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilanci*

In relazione all'evolversi dell'assetto societario ed al più ampio profilo di operatività, Fintecna si è attivata per un rafforzamento formale e sostanziale del modello di controllo gestionale. La ridefinizione di tale modello ha comportato:

- a) la rivisitazione del processo di *budgeting* mediante l'aggiornamento del Piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità in rapporto al mutato assetto organizzativo aziendale e delle logiche di suddivisione dei dati per linee di attività;
- b) un nuovo sistema di *reporting* e l'introduzione del processo di autorizzazione alla spesa che consentono, rispettivamente, di ottenere informazioni più tempestive ed affidabili in ordine alle principali linee di attività aziendali e di monitorare il rispetto degli impegni previsti attraverso un meccanismo di verifica della capienza del budget in occasione dell'acquisizione di beni e servizi ed in coerenza con i postulati del D.Lgs. 231/2001.

Le innovazioni introdotte dalla riforma del diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 sono state recepite a partire dal bilancio al 31 dicembre 2004 ed ulteriormente adeguate in quello al 31 dicembre 2005.

In particolare sono stati aggiornati gli schemi di bilancio (iscrizione nello stato patrimoniale della nuova voce “crediti tributari”) ed è stata adeguata l'informativa fornita nella “nota integrativa” in tema di fiscalità e di consistenza e variazioni delle componenti del patrimonio netto.

Non è prevista, allo stato, la redazione di bilanci aggiuntivi.

*3.7 Applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) previsti dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 e dalla normativa nazionale (D.Lgs. 394/2003 e D.Lgs. n. 38/2005)*

Fintecna, pur nella considerazione della non obbligatorietà della suddetta applicazione per le società non quotate, non ha mancato di monitorare l'evoluzione della normativa in materia ed ha in avanzata fase di attuazione un progetto a livello di gruppo con la verifica delle attività propedeutiche all'adozione degli IAS/IFRS, delle implicazioni e dei relativi impatti di bilancio, al fine di applicare i nuovi principi contabili in fase di predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2006.

*3.8 I controlli interni: grado e modalità di attuazione del disposto del D.Lgs. n. 231/2001 sulla “responsabilità amministrativa” degli enti.*

Nel corso dell'esercizio 2005 l'Organismo di Vigilanza istituito in Fintecna fin dal maggio 2003 (delibera del 15.5.2003) ha svolto la sua attività sui seguenti due filoni:

- a) monitoraggi circa il rispetto delle procedure (o protocolli) approntati in occasione dell'introduzione del Modello Organizzativo 231;
- b) valutazione dell'adeguatezza del suddetto Modello, in relazione sia alle integrazioni normative intervenute successivamente all'emanazione della norma in oggetto, sia alle modifiche intervenute in Fintecna con riguardo all'ampliamento delle attività ed alla struttura organizzativa.

Circa il primo filone di attività, va preliminarmente ricordato che:

- a) i monitoraggi su singole aree di attività vengono individuati con riferimento ad una scala di priorità stabilita - a suo tempo - in base al grado di esposizione al rischio-reato previsto dal D.Lgs. 231/2001 delle aree/processi presenti in Fintecna;
- b) i monitoraggi vengono programmati dall'Organismo di Vigilanza all'inizio dell'anno, portati a conoscenza del Vertice societario ed effettuati di norma dalla Direzione Internal Auditing.

Premesso quanto sopra, nel corso dell'anno 2005 sono state effettuate diverse verifiche riguardanti:

- a) le attività concernenti la gestione dei crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione, effettuando accertamenti su posizioni che rappresentano, in termini di valore, l'86% del totale di detti crediti. Il lavoro ha comportato l'esame dei flussi documentali ed è stato volto ad accertare la condivisione ai diversi livelli gerarchici dei processi decisionali, anche attraverso la verifica del corretto utilizzo dei poteri autorizzativi e di firma. Nel loro insieme, le attività svolte sono risultate in linea con quanto previsto dal Modello 231;
- b) la procedura di cui all'Allegato n. 7 del "Modello 231" (norme per l'elaborazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato), predisposta a seguito dell'integrazione del D.Lgs 231/01 con l'art. 25 ter relativo ai reati societari, prevede adempimenti volti a prevenire - con ragionevole certezza - la commissione di detti reati, con specifico riferimento alle false comunicazioni sociali.

Le verifiche svolte con riferimento al bilancio 2005 hanno riguardato le diverse fasi previste dalla procedura: invio alla Direzione Amministrazione (DAM) delle informazioni richieste, nei tempi stabiliti; eventuali modifiche concordate con le Direzioni interessate; ottenimento dai Responsabili delle Direzioni delle Dichiarazioni di Responsabilità riguardanti i dati di bilancio; invio nei termini della bozza di bilancio ai Consiglieri, ai Sindaci ed al

Magistrato della Corte dei Conti; rilascio della specifica dichiarazione di responsabilità del Direttore DAM al Presidente e Amministratore Delegato; acquisizione nei termini previsti dei necessari elementi dalle società consolidate e trasmissione del bilancio consolidato a Consiglieri, Sindaci e Magistrato della Corte dei Conti; accertamento che alla Società che effettua il controllo contabile non è stato conferito alcun altro incarico. Le suddette verifiche hanno consentito di accertare il rispetto degli adempimenti previsti;

- c) il monitoraggio sullo stato di attuazione delle prescrizioni contenute nel D.Lgs 231/2001 nel Gruppo, che ha consentito di rilevare la redazione del Modello 231, sostanzialmente in linea con quello adottato da Fintecna, nelle tre controllate che hanno rivestito maggior rilievo nell'esercizio 2005 (Fincantieri, Tirrenia e Stretto di Messina);
- d) il monitoraggio sulla gestione del contenzioso civile con enti della Pubblica Amministrazione, svolto con il supporto del Responsabile dell'Unità Organizzativa Legale/Contrattuale e Assicurazioni, in considerazione delle conoscenze giuridiche che il tipo di attività richiede. Gli accertamenti svolti hanno fatto riferimento, in particolare, alla apposita procedura che disciplina la gestione del contenzioso in esame e si sono conclusi con l'accertamento della correttezza dell'operato ed del rispetto degli adempimenti previsti dalla procedura. E' altresì emersa l'esigenza di integrare in alcuni aspetti la procedura medesima (es. estensione ai legali incaricati da Fintecna di sottoscrivere l'impegno ad attenersi al Codice Etico ed agli altri elementi previsti dal Modello 231), esigenza che è stata soddisfatta con apposita comunicazione del Vertice della Società agli interessati.

Quanto al secondo filone di attività, merita segnalare che a fine anno 2004 il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza è stato sottoposto ad alcune modifiche, anche in relazione all'aggiornamento delle Linee Guida emanate da Confindustria. Tra le modifiche apportate, è previsto l'obbligo per i componenti del suddetto Organismo - al fine di rafforzare l'autonomia dello stesso - di attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, assumendo come tali - per analogia - quelle di cui agli articoli 2382 (ineleggibilità alla carica di sindaco) e

2399 c.c (cause di ineleggibilità e di decadenza, tra le quali lo stato di interdetto, fallito, ecc.), fatta eccezione per l'esistenza di un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita.

Nel gennaio 2005 sono state sottoscritte dai tre componenti di tale organismo puntuali "Dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità", mentre sono in corso approfondimenti - anche con azioni di confronto con altre realtà aziendali - volti ad individuare idonee soluzioni al tema del flusso di informazioni da far pervenire all'Organismo di Vigilanza allo scopo di meglio orientarlo nei monitoraggi di sua competenza.

L'Internal Auditing, in aggiunta agli accertamenti svolti su mandato dell'Organismo di Vigilanza ed alle analisi dei bilanci 2005 delle controllate dirette (con stesura di relazioni per il Consiglio di Amministrazione Fintecna), ha effettuato diverse verifiche riguardanti, tra l'altro, *audit* ai distacchi di personale ed ai contratti di *service* nell'ambito del Gruppo Fintecna, nonché sul rispetto delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi, consulenze e prestazioni professionali.

Le attività svolte si sono concluse con l'accertamento dell'esistenza degli opportuni meccanismi costituenti il Sistema di Controllo Interno e dell'osservanza degli stessi, nonché delle procedure scritte o delle prassi.

#### **4. ATTIVITÀ SVOLTA**

##### **4.1 Lineamenti di carattere generale**

L'attività svolta e le conseguenti azioni operative poste in essere sono state definite ed attuate dalla Fintecna sulla base delle "Linee Guida del Piano Economico Industriale 2004-2006" a suo tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e condiviso dall'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla significativa crescita dimensionale e qualitativa delle attività gestite ed alla accresciuta rilevanza del ruolo nelle principali aree di presenza ha fatto riscontro un particolare livello di attenzione rivolto dalla Fintecna all'approfondimento ed alla valutazione delle tematiche affrontate al fine di identificare le azioni più rispondenti rispetto agli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione perseguiti.

In tale contesto, nell'ambito del rapporto istituzionale intercorso con l'Azionista, Fintecna, relativamente alle tematiche di maggiore rilevanza, ha avuto cura di informare costantemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze cui sono state rappresentate con tempestività l'evoluzione delle principali problematiche, le linee di intervento definite e le soluzioni individuate dalla Società, anche ai fini delle determinazioni di competenza dell'Azionista Unico.

In linea generale, gli interventi posti in essere dalla Fintecna nel corso dell'esercizio 2005, in conformità con il ruolo ed i compiti ad essa affidati, sono stati orientati alla valorizzazione del patrimonio tramite l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle attività nelle diverse aree di presenza, nonché all'attenta gestione sia delle partecipazioni e dei processi di razionalizzazione e liquidazione in atto, sia dell'ancora rilevante contenzioso, delle partite immobilizzate e delle problematiche di natura occupazionale.

Parallelamente alla crescita dimensionale e qualitativa delle attività gestite ed alla accresciuta rilevanza del ruolo nelle principali aree di presenza, la Fintecna ha assunto una più specifica connotazione di holding di partecipazioni rafforzando, altresì, significativamente la propria presenza nel settore immobiliare.

La progressiva caratterizzazione di Fintecna quale holding di partecipazioni si è via via manifestata in parallelo con il ruolo affidato in origine alla società, che ha comportato inizialmente l'espletamento di un'attività di tipo "fattuale", in quanto strettamente correlata ad una tipologia di interventi atti a risolvere - su specifico mandato dell'azionista - situazioni contingenti; non è

inutile rammentare che la società è stata inizialmente investita, insieme con la messa in liquidazione di Iritecna, della responsabilità di guidare, quale “struttura di governo snella e flessibile”, la ristrutturazione e la gestione a stralcio delle attività rilanciabili, avviandone il processo di privatizzazione e massimizzando l'utile per l'Azionista.

Al positivo esito del sostanziale assolvimento di detto ruolo iniziale, l'Azionista IRI assegnò a suo tempo il compito di accentrare la proprietà delle società in liquidazione all'epoca facenti capo all'IRI medesima, nell'ottica della gestione, coordinamento e controllo delle relative attività liquidatorie o assimilate presenti nel Gruppo.

Successivamente, in coerenza con il ruolo attribuitole dall'ordinamento e dalla gestione delle attività liquidatorie, l'azionista Ministero dell'Economia, considerato l'avanzato stato di attuazione del piano di liquidazione delle attività dell'IRI, ha deliberato, nel corso dell'anno 2002, l'incorporazione dell'IRI medesima da parte di Fintecna. Per effetto di tale operazione, sono pervenute nel portafoglio della società importanti partecipazioni, quali Fincantieri e Tirrenia, destinate alla privatizzazione.

Tali fenomeni aziendali, oltre a incidere in modo significativo sull'assetto societario e sull'ambito di operatività della Fintecna, hanno contribuito a conferire alla Società una connotazione di holding di partecipazioni maggiormente orientata verso attività programmate di medio-lungo periodo, diversamente, quindi dalla vocazione assegnata in origine alla Società.

Con riguardo, poi, alla presenza di Fintecna nel settore immobiliare, la stessa va correlata al relativo patrimonio costituitosi nella stessa Società con il progredire dei processi di razionalizzazione delle attività realizzate nell'ambito dei compiti alla stessa affidati.

Inoltre, a seguito di specifiche indicazioni formulate dall'azionista Ministero dell'Economia, il quale ha invitato Fintecna a valutare l'interesse all'acquisizione di compendi immobiliari di proprietà dello Stato, la stessa ha effettuato negli

anni dal 2003 in avanti, importanti operazioni di acquisto di immobili del Demanio.

Più in particolare, la progressiva connotazione di Fintecna quale holding di partecipazioni si è realizzata attraverso una costante attività di indirizzo, supporto e controllo nei confronti delle partecipate, nell'ottica di accrescerne il valore e di preconstituire le condizioni per una conveniente collocazione delle stesse sul mercato attraverso processi di privatizzazione.

Per quanto attiene alle attività riferibili all'area della gestione delle partecipazioni – più analiticamente illustrate nel capitolo successivo - sono state approfondite le complesse problematiche attinenti al progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Alitalia ed al prospettato intervento di Fintecna in Alitalia Servizi concretizzatosi - come più avanti illustrato - sul finire dell'esercizio, con l'obiettivo di gestire, d'intesa con il socio Alitalia, i programmi di razionalizzazione e successiva dismissione delle attività facenti capo alla predetta società.

Detto ruolo si è altresì espresso nella gestione delle composite attività liquidatorie di società/consorzi (ivi incluse le partite escluse dai processi di ristrutturazione, la gestione dei contenziosi e delle problematiche occupazionali) ove la Società ha operato con criteri industriali, al fine di ottimizzare le risorse impiegate e le relative risultanze, e di accelerare i tempi delle procedure in corso.

L'attività svolta nell'area della gestione dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo è proseguita in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti ed ha consentito di perfezionare l'operazione di fusione per incorporazione dell'ATI in liquidazione nella Fintecna, nonché di avviare le attività propedeutiche alla chiusura dei processi liquidatori inerenti alcune società.

Va ricordato che nel 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito mandato a Fintecna per la gestione della liquidazione degli Enti Disciolti e del relativo contenzioso. Al riguardo sono stati definiti i contenuti

operativi e svolte le attività propedeutiche per l'avvio della fase operativa inerente l'assolvimento dell'incarico.

Per quanto attiene alla presenza di Fintecna nel settore immobiliare, la stessa si è consolidata, come detto, attraverso l'ulteriore acquisizione dallo Stato di un rilevante compendio immobiliare, nonché attraverso la valorizzazione del portafoglio di proprietà con modalità specifiche per le diverse tipologie di assets quali, tra l'altro, la ricollocazione sul mercato degli immobili nel frattempo messi a reddito e la conclusione di accordi di partecipazione societaria aventi ad oggetto compendi specifici. E' inoltre proseguita l'attività finalizzata allo sviluppo dei servizi immobiliari su portafogli di terzi, con prosecuzione delle attività di "gestore vendite" e di fornitura di specifici servizi su complessi immobiliari pubblici.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate le azioni propedeutiche alla realizzazione dell'operazione di *spin-off* del ramo immobiliare che, con l'integrazione prevista anche dei rami di altre società partecipate, consentirà di concentrare in un'unica realtà aziendale, in grado di porsi in termini competitivi sul mercato, tutti i cespiti e le competenze di settore.

L'operazione di *spin-off* del settore immobiliare risulta coerente con le linee di sviluppo di attività di Fintecna – che sono state condivise dall'azionista Ministero dell'Economia anche attraverso apposita assemblea – finalizzate al rafforzamento del ruolo della stessa Fintecna come soggetto razionalizzatore nelle aree della gestione delle partecipazioni e dei servizi immobiliari.

L'operazione di societarizzazione del settore immobiliare è stata effettuata da Fintecna in considerazione della rilevanza assunta da detto settore nell'ambito delle attività svolte e rientra pertanto in una logica di riassetto organizzativo-strutturale, nell'ottica di separare e conferire il settore immobiliare in un "veicolo" societario, dotato di autonomia operativa e gestionale, al fine di cogliere ed ampliare le possibilità di valorizzazione di detto comparto di attività.

In proposito va osservato che il graduale smobilizzo del settore immobiliare, previa opportuna valorizzazione, rientra nell'ambito degli indirizzi programmatici condivisi dall'azionista.

#### *4.2 Gestione delle partecipazioni in portafoglio*

Una rappresentazione più analitica dell'attività svolta nell'esercizio consente di segnalare che le analisi e gli approfondimenti effettuati a partire dal maggio 2004 sul Piano industriale di Alitalia Servizi e sui diversi aspetti correlati all'operazione hanno condotto Fintecna, nel maggio 2005, alla sottoscrizione di un Accordo-quadro con Alitalia, nel quale sono contenute una serie di clausole cautelative a garanzia del buon esito dell'iniziativa e dell'integrità patrimoniale di Fintecna, e nel novembre dello stesso anno, ad acquisire una partecipazione nella medesima Alitalia Servizi.

Come riferito nella precedente Relazione, l'accordo sottoscritto con Alitalia e la partecipazione di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi, sono conseguenti ad incontri tenutisi presso il Ministero dell'Economia, nei quali è stata prospettata dall'Azionista a Fintecna l'opportunità di valutare l'ingresso nella platea azionaria della suddetta società. L'operazione ha ricevuto l'avallo dello stesso Ministero dell'Economia attraverso specifica approvazione assembleare.

Già a fine aprile 2005 è stato attuato il trasferimento da Alitalia ad Alitalia Servizi, società all'uopo costituita, delle attività connesse e strumentali al trasporto aereo (manutenzione aeronautica, assistenza aeroportuale, servizi informatici ed amministrativi) che presentano caratteristiche di sviluppo autonomo e che sono suscettibili di possibili integrazioni con qualificati operatori di settore.

Al conferimento di dette attività ha fatto seguito la sottoscrizione tra Alitalia Servizi ed Alitalia dei relativi contratti di servizio al fine di non interrompere la continuità delle prestazioni ad essi correlate e di regolamentarne le condizioni di fornitura.

Successivamente, ad esito degli approfondimenti svolti sugli aspetti finanziari, giuridici e societari dell'operazione, nonché sui profili di carattere comunitario, Fintecna – coerentemente con gli interventi previsti nel Piano industriale e con gli impegni assunti nel richiamato Accordo-quadro - ha sottoscritto i previsti aumenti del capitale sociale di Alitalia Servizi. Al riguardo l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Alitalia Servizi ha deliberato, in data 10 novembre 2005, un aumento di capitale per l'importo di € milioni 92 (da € 94.392.060 ad € 186.392.060) tramite emissione di azioni di tipo A (ordinarie) che Fintecna ha sottoscritto versando contestualmente l'intero importo; a seguito di detto intervento Fintecna ha acquisito in Alitalia Servizi una partecipazione pari al 49,4% del capitale ordinario.

Contestualmente alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale da parte di Fintecna, la Società Alitalia ha costituito a favore della medesima Fintecna usufrutto su azioni ordinarie rappresentative dell'1,6% del capitale sociale; conseguentemente Fintecna è venuta a detenere il 51% del capitale ordinario di Alitalia Servizi, acquisendo la titolarità della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nelle Assemblee ordinarie della Società.

Successivamente l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Alitalia Servizi ha deliberato, in data 16 dicembre 2005, un aumento del capitale sociale per € milioni 32 (da € 186.392.060 ad € 218.392.060) mediante emissione di azioni di tipo B ("privilegiate") nonché per € milioni 6 (da € 218.392.060 ad € 224.392.060) mediante emissione di azioni di tipo A (ordinarie).

L'Azionista Fintecna ha proceduto all'immediata integrazione del capitale sociale di € milioni 32 con contestuale versamento del corrispondente importo; per quanto concerne l'aumento di capitale di € milioni 6, l'Assemblea ha delegato il Consiglio di Amministrazione di Alitalia Servizi per la relativa attuazione da eseguire entro il 31 ottobre 2006.

Sulla base di quanto rappresentato Fintecna, al 31.12.2005 detiene pertanto in Alitalia Servizi – anche in ragione del richiamato usufrutto - una

partecipazione pari al 51% del capitale sociale espresso in azioni di tipo A (ordinarie), nonché il 100% del capitale sociale espresso in azioni di tipo B (privilegiate).

Parallelamente, nell'ambito dei processi di "esternalizzazione" delle aree di attività, volti al coinvolgimento degli operatori terzi ed al progressivo disimpegno da parte di Alitalia Servizi, sono stati sviluppati i contatti con gli *outsourcers* interessati ad acquisire una *partnership* con Alitalia per la gestione di alcune attività; in tale ottica, nel corso dell'esercizio tali contatti sono stati significativamente sviluppati con riferimento, soprattutto, alle operazioni di outsourcing riguardanti i servizi amministrativi e di assistenza informatica.

Si evidenzia, peraltro, che nel corso dell'esercizio 2006 si sono manifestati alcuni significativi eventi che hanno determinato importanti riflessi sull'evoluzione delle problematiche attinenti Alitalia Servizi, con particolare riferimento all'attuazione dei processi di outsourcing. Tali accadimenti trovano specifica trattazione nel successivo capitolo n. 8.

E' altresì proseguita l'azione di monitoraggio in ordine alle linee di attività sviluppate dalla Fincantieri (partecipata al 95,31%) – che rappresenta una tra le più grandi società di costruzioni navali in Europa, nonché leader mondiale nel segmento delle navi da crociera - e dalla Tirrenia (partecipata al 100%) che svolge in convenzione con lo Stato, anche tramite quattro società regionali di cui detiene il controllo totalitario, attività di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole, effettuando il trasporto di passeggeri ed auto al seguito, nonché di merci.

Sono state tra l'altro approfondite le opzioni strategiche individuate dalle suddette Società, finalizzate alla creazione di valore; per quanto concerne la Tirrenia, particolare attenzione è stata anche rivolta all'approfondimento delle problematiche connesse alla scadenza della Convenzione, fissata al 2008, che ne disciplina l'attività. Su tali tematiche Fintecna ha avuto costanti contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di rappresentare elementi utili per le valutazioni e le conseguenti determinazioni che l'Azionista

potrà assumere anche nella prospettiva della possibile privatizzazione delle due società.

Si segnala infine che è stata costantemente seguita l'evoluzione delle tematiche attinenti alla Società Stretto di Messina concernenti principalmente la selezione dei soggetti (Contraente Generale, Monitore ambientale, Broker assicurativo) interessati alla realizzazione del progetto infrastrutturale.

*La recente legge finanziaria 2007 stabilisce al comma 998 che “al fine di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti servizi di collegamento ritenuti essenziali.....nuove convenzioni, con scadenza in data non anteriore al 31 dicembre 2012, sono stipulate, nei limiti degli stanziamenti in bilancio a legislazione vigente con dette società entro il 30 giugno 2007...”*

A tale proposito, Fintecna ha monitorato inoltre con costante attenzione le attività pianificate dalla Società sulla base di un programma operativo particolarmente impegnativo comprendente, tra l'altro, l'individuazione dei soggetti incaricati di coadiuvare la Società medesima nella progettazione definitiva e successiva realizzazione del previsto collegamento stabile, viario e ferroviario, tra la Sicilia ed il Continente. Nel corso dell'esercizio Stretto di Messina ha infatti disposto l'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento a Contraente Generale, nonché quella per l'affidamento dei servizi di Project Management Consultant (concernenti il controllo e la verifica della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera).

Analogamente a quanto esposto in precedenza nell'evoluzione delle problematiche Alitalia Servizi, nel successivo capitolo n. 8 sono rappresentati alcuni importanti aspetti che hanno interessato nel corso dell'esercizio 2006 la Società Stretto di Messina.

Nell'ambito dell'attività di *holding* di partecipazioni, Fintecna ha inoltre continuato a curare la gestione delle vertenze legali, delle problematiche di natura occupazionale e delle partite immobilizzate, strettamente correlate con i processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione avviati nei

precedenti esercizi, con ulteriore contrazione del numero dei contenziosi in essere - diminuiti da 1.500 circa a fine 2004 a 1.400 circa a fine 2005 - e delle relative pretese - ridottesi nel medesimo periodo da circa € milioni 1.550 a circa € milioni 1.450.

Tra le attività svolte, particolare rilievo ha assunto la gestione “specializzata” di complessi processi di liquidazione – secondo le linee di intervento rappresentate – nell’ottica di perseguire economie di tempi e di costi, ottimizzando le risorse impegnate e le risultanze complessive delle attività liquidatorie.

In particolare, si segnala che nel corso dell’esercizio 2005:

- è giunto al termine il processo di liquidazione di ATI Azienda Tabacchi Italiani S.p.A. e, in coerenza con il programma di razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna (che prevede, fra l’altro, l’integrazione nella Capogruppo delle attività liquidatorie in fase di completamento) si è provveduto a fondere per incorporazione ATI medesima in Fintecna;
- sono state svolte le attività propedeutiche e definiti i contenuti operativi del mandato conferito a Fintecna nel 2004 per la gestione della liquidazione degli “Enti disciolti” e del relativo contenzioso. Successivamente, l’art. 1, commi 89, 90, 91, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) aveva disposto che Fintecna da **mandataria** divenisse **acquirente “ex lege”** del complesso di rapporti giuridici attivi e passivi già in capo all’IGED, alla data che sarebbe stata stabilita con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- con l’art. 1, commi 484, 486 e 487 della L.F. 2007 Fintecna è autorizzata ad acquistare nell’anno 2007, gli immobili delle gestioni liquidatorie ex IGED, per un controvalore non inferiore ad € milioni 180 (c. 484). Fintecna ha peraltro prospettato di recente l’opportunità che detti immobili vengano acquistati da società direttamente partecipata.

Resta confermata la soppressione dell’IGED, ma non è previsto il trasferimento a Fintecna dei rapporti giuridici degli enti disciolti (come invece